

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA**  
**SEDUTA DI MARTEDÌ 24 MARZO 2015**  
**(POMERIDIANA)**

**OGGETTO 327**

Interrogazione di attualità a risposta immediata in Aula circa la situazione riguardante la riorganizzazione posta in essere da Poste Italiane SpA, con particolare riferimento alla chiusura dei relativi uffici ed alla tutela dei cittadini. A firma dei Consiglieri: Calvano, Paruolo, Rossi Nadia, Sabbatini, Montalti, Taruffi, Mori, Serri, Poli, Marchetti Francesca, Iotti, Zoffoli, Zappaterra, Cardinali, Prodi, Caliandro, Boschini, Rontini, Molinari, Lori, Torri, Bagnari, Ravaioli  
(Svolgimento)

**PRESIDENTE (Saliera):** Prego, consigliere Calvano, ha sei minuti complessivi.

**CALVANO:** Grazie, presidente. Come si intuisce anche dall'elenco dei firmatari, è una tematica che tocca tutto il territorio regionale. L'oggetto dell'interrogazione è il piano di riorganizzazione messo in campo da Poste Italiane che prevede nelle principali province della regione importanti chiusure di uffici postali, 11 a Bologna e a Parma, 8 a Piacenza, 7 a Ferrara, 4 a Modena, 4 a Forlì, 4 a Ravenna e 1 a Rimini.

Interroghiamo l'assessore Petitti rispetto alla situazione che c'è su questo versante. Sappiamo di una serie di incontri che ci sono stati anche con Poste e quindi interroghiamo la Giunta per sapere quale sia lo stato dell'arte, quali azioni abbia svolto la Giunta, se siano intervenuti fatti nuovi a seguito della data del 9 febbraio o se non si ritenga opportuno sollecitare Poste Italiane perché agisca con il maggior coinvolgimento e coordinamento possibile dei territori interessati, ascoltando anche le controproposte dei Comuni interessati. L'abbiamo formulata così perché sappiamo che da parte dei Comuni c'è la volontà di verificare tutte le ipotesi possibili e c'è la speranza di trovare di un interlocutore che sia pronto ad ascoltare queste controproposte. Su questo chiediamo alla Giunta un aggiornamento sul rapporto con Poste. Grazie.

**PRESIDENTE (Saliera):** Grazie, consigliere Calvano.

Assessore Petitti, ha la parola per la risposta, ha tre minuti.

**PETITTI, assessore:** Grazie, presidente e grazie al consigliere Calvano e a tutti i consiglieri che hanno sottoscritto l'interrogazione perché è l'occasione per rifare

il punto su una questione sicuramente di grande interesse. Lo ricordava anche lei, consigliere Calvano, che già abbiamo avuto modo di dare alcune rassicurazioni nell'interrogazione a risposta immediata che è stata letta in Aula lo scorso 9 febbraio. Noi ci siamo, come Giunta, adoperati in modo rapido inviando una lettera ai vertici di Poste Italiane (ricordiamo che la nostra regione è interessata dall'area centro-nord di Poste Italiane) e abbiamo avuto la possibilità di incontrare già a febbraio il responsabile di tutto il progetto organizzativo dell'azienda. Già in quell'incontro noi abbiamo, anche con i rappresentanti di ANCI e UNCEM, chiesto chiaramente alle Poste che ci fosse un coinvolgimento maggiore di tutti gli enti locali interessati dal riassetto (i numeri degli uffici della nostra regione interessati da questa riorganizzazione non li ripeto, sono diversi) e contestualmente abbiamo chiesto che venissero prolungati i tempi della riorganizzazione che erano in quell'occasione stati ribaditi nella data del 13 aprile.

Voi sapete che da questo punto di vista sono tante le regioni a livello nazionale che si sono attivate chiedendo a Poste Italiane un dialogo maggiore su questo progetto riorganizzativo. Vero è che dopo quell'incontro abbiamo potuto purtroppo constatare che a molte singole realtà erano comunque state mandate delle missive a conferma della chiusura degli uffici. A quel punto ci siamo subito mossi per mandare un'ulteriore comunicazione al responsabile delle Poste e riteniamo che anche attraverso la mobilitazione dei Comuni e la mobilitazione della Regione ci sia stata una risposta positiva legata alla sospensione di quei tempi di attuazione del riassetto degli uffici postali. Al momento siamo in questa situazione, nel senso che abbiamo avuto un ulteriore contatto con il responsabile delle Poste e per le prossime settimane stiamo organizzando un nuovo incontro perché la nostra intenzione è quella di avere insieme all'azienda un calendario che ci permetta di attivare tavoli di confronto e dialogo con i rappresentanti delle istituzioni locali e regionali. Questo è il nostro obiettivo, questo è quello che le Poste al momento hanno accolto.

Riteniamo, e ci tengo a sottolinearlo, che sia fondamentale, e di questo siamo convinti, che per i bisogni dei cittadini (perché abbiamo anche ricevuto diverse lettere, non soltanto dagli amministratori, ma anche raccolte di firme che sono partite da parte dei cittadini) ci debba essere non una logica di risparmio aziendale, non una logica commerciale che l'azienda deve portare avanti, ma dobbiamo vigilare insieme ai nostri amministratori locali e lavorare perché tutti i soggetti coinvolti nelle comunità possano in qualche modo accogliere questo processo di riorganizzazione che l'azienda vuole portare avanti, ma che ci sia una pari dignità di tutti i soggetti coinvolti. Nel prossimo incontro che avremo con Poste Italiane ribadiremo questa intenzione da parte della Regione e crediamo che ci possano

essere le condizioni perché questo processo vada incontro alle esigenze che i consiglieri oggi hanno riportato qui in Aula e gli amministratori, anche negli incontri che abbiamo fatto con ANCI e UNCEM, hanno sottolineato di nuovo.

**PRESIDENTE (Saliera):** Grazie, assessore Petitti.

Consigliere Calvano, se vuole intervenire, ha quattro minuti.

**CALVANO:** Grazie, presidente. Ringrazio l'assessore per l'esaustivo riepilogo di tutte le cose che la Regione ha fatto. Prendo atto positivamente che questa azione, congiuntamente a quella messa in campo dai sindaci e dalle amministrazioni comunali, ha portato ad un primo risultato, cioè riaprire il confronto. Credo che questo sia assolutamente positivo e auspichiamo ovviamente che questo confronto porti Poste a comprendere anche la necessità di rapportarsi anche nella ricerca di soluzioni alternative rispetto al piano di riorganizzazione che ha messo in campo e che per molti aspetti rischia di lasciare scoperte alcune realtà che invece meritano tutta l'adeguata copertura. Sono molto soddisfatto della risposta dell'assessore e anche del metodo intrapreso nel rapporto con Poste e con i Comuni.

**PRESIDENTE (Saliera):** Grazie, consigliere Calvano.